

NEVICATI FORTUNATO
(Pietro)

età appro.va classe 1895 (9.1.1895)

nato a Poviglio (R.E.)

Tipografo nativo nel Parmese

NATO A COLLECCHIO (PR) e NON A POVIGLIO

Comunista dal 1921 (ha quanto egli stesso afferma
va) nel 1922 partecipò insieme a Picelli alle
barricate di Parma.

Emigrato in Francia nel 1923 o 1924, viveva a
Parigi.

Attivista nel Partito e nelle Organizzazioni
di massa

Nel 1924, a Parigi, in seguito alla uccisione
di Matteotti fece parte delle Centurie Rosse.
Per la sua attività nel 1928 subì l'espulsione
dalla Francia. Recatosi in Belgio a Bruxelles
divenne comunista dissidente, ma continuò la
sua attività nella Lega Antifascista del Bel-
gio e Lussemburgo, e nel sindacato tipografi.
Partecipò a numerose manifestazioni antifasci-
ste e a conflitti contro i fascisti. Arrestato
nel 1929, durante un conflitto contro i fasci-
sti, venne condannato ed espulso dal Belgio.
Ritornò a Parigi ove visse nell'illegalità fi-
no alla fine di Settembre 1936 quando partì
per la Spagna.

Battaglione Garibaldi 2^a Compagnia Mitragliere

Partecipò ai combattimenti del Cerro Rojo e di
Casa Campo

CADUTO il 23.11.1936 a Casa Campo, nell'attac-
co alla Casa Verde

Da informazioni ricevute risulta che rimase orfano di entrambi i genitori da giovanetto e visse in casa di conoscenti. Pare che egli sia nativo di Poviglio (R.E.) e nel corso del 1921 sia stato consigliere municipale e si chiamerebbe NEVICATI Fortunato

Per quanto sopra esposto in relazione alla nascita, si veda l'allegato estratto di nascita.

Attività nel partito e nelle organizzazioni

Nel 1934, a Milano, in seguito alla convocazione di Mattotti fece parte della Centrale Toscana. Per la sua attività nel 1935 andò in Belgio dalla Francia. Restato in Belgio a Bruxelles divenne comunista disidente, ma continuò la sua attività nella Lega Antifascista del Belgio e fu arrestato, e nel frattempo tipografico. Partecipò a numerose manifestazioni antifasciste e a conflitti contro i fascisti. Arrestato nel 1937, durante un conflitto contro i fascisti, venne condannato ed espulso dal Belgio. Ritornò a Parigi dove visse nell'illegalità fino alla fine di settembre 1938 quando partì per la Spagna.

Attività nel partito e nelle organizzazioni
Partecipò ai combattimenti del Corro Negro e del Gran Campo

CADUTO IL 13.11.1938 a Gran Campo, nell'attacco
co alla Gran Verde